



Città di Avezzano

(Provincia di L'Aquila)

Segreteria del Commissario

Ordinanza Sindacale N. Reg 155 del 06/07/2020

Oggetto: ORDINANZA CAMPAGNA A.I.B. (ANTINCENDIO BOSCHIVO) 2020 - LOTTA ATTIVA AGLI INCENDI BOSCHIVI

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

RAVVISATA la necessità di contenere il ripetersi di incendi sul territorio comunale, che, anche di recente, hanno interessato strade, boschi ed aree abitate dell'immediata periferia della città.

RITENUTO necessario ribadire gli obblighi degli Enti e dei privati a tutela degli ambienti naturali e del patrimonio boschivo, anche per la salvaguardia della pubblica incolumità;

CONSIDERATO che la bruciatura delle stoppie e di altri residui di lavorazione agro-silvo-pastorale risulta essere tra le principali cause della diffusione degli incendi boschivi sul territorio, assieme alla mancata bonifica dei terreni incolti;

VISTI:

- Gli artt.17 e 59 del R.D. n. 773/1931 e gli artt. 449 e 650 del c.p.;
- Le numerose disposizioni in merito emanate dal Presidente del Consiglio, dal Presidente della Regione, dal Prefetto e dal Presidente della Provincia;
- La nota della Prefettura UTG dell'Aquila n° 025053 del 19/05/2020, mediante la quale è stato stabilito di adottare misure di prevenzione anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze;
- le indicazioni tecnico operative e comportamentali predisposte dalla Regione Abruzzo Servizio emergenze di protezione civile con nota n. 0190260 del 26.06.2020, rivolte al personale preposto alle attività antincendi boschivi, in linea con quanto stabilito dalle norme nazionali e regionali emesse a seguito dell'emergenza Covid 19 al fine di contrastare e contenere la diffusione epidemiologica ed operare in sicurezza;
- La legge quadro in materia di incendi boschivi, n. 353/2000;
- L'art. 54 del D. Lgs. 267/2000 in materia di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione di gravi pericoli per la pubblica incolumità.

DICHIARA

lo stato di grave pericolosità per rischio di incendi sull'intero territorio comunale dal **06 luglio 2020 fino al 6 Settembre 2020.**

ORDINA

U

COMUNE DI AVEZZANO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0032488/2020 del 06/07/2020

Firmatario: MAURO PASSEROTTI

A TUTTI i possessori a qualsiasi titolo di boschi, terreni, prati, pascoli ed incolti, soprattutto se confinanti con aree pubbliche, di adoperarsi al fine di evitare il possibile insorgere e propagazione di incendi. Ad essi è quindi fatto obbligo di adottare i seguenti interventi di prevenzione:

- a) **Perimetrazione** mediante l'aratura per una fascia di cinque metri (10 metri se adiacenti a linee ferroviarie) e sgombero di covoni di grano, fogliame, arbusti e altro materiale combustibile su:
 - terreni su cui si trovano stoppie altro materiale vegetale erbaceo e/o arbustivo facilmente infiammabile che siano confinanti con boschi e/o vie di transito;
 - terreni coltivati a cereali dopo il raccolto;
 - terreni incolti.
- b) **Realizzazione** di tutte le operazioni di interrimento delle stoppie;
- c) **Ripulitura** della vegetazione erbacea ed arbustiva (fatta eccezione delle specie presenti nel territorio comunale e protette da leggi nazionali, comunitarie e regionali) delle aree boscate confinanti con strade e altre vie di transito, per una profondità di almeno metri cinque;
- d) **Ripulitura** da parte degli enti interessati della vegetazione erbacea ed arbustiva (fatta eccezione delle specie presenti nel territorio comunale e protette da leggi nazionali, comunitarie e regionali) presente lungo le scarpate stradali, autostradali, ferroviarie.

I proprietari e i possessori a qualsiasi titolo dei terreni ricadenti nelle predette fattispecie saranno ritenuti responsabili dei danni che si verificassero per loro negligenza o per l'inosservanza delle prescrizioni impartite.

E' VIETATO INOLTRE

- 1) l'accensione di fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville o braci, fumare presso luoghi ad alto rischio incendio, presso la Riserva del Monte Salviano e Pineta, o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo d'incendio;
- 2) l'accensione ed il lancio di fuochi di artificio, di cd lanterne cinesi, lo sparo di petardie scoppio di mortaretti, razzi ed altri artifici pirotecnici, salvo speciale licenza (art. 57 R.D. n. 773/1931);
- 3) parcheggiare sui prati e nei boschi per i conduttori di autovetture munite di marmitte catalitiche;
- 4) nelle discariche pubbliche o private e/o negli impianti di trattamento rifiuti presenti sul territorio, mantenere a cielo aperto i rifiuti suscettibili di combustione; eventuali incendi che dovessero comunque insorgere dovranno essere immediatamente spenti dal gestore della discarica o dell'impianto di trattamento rifiuti e/o dal proprietario del sito;
- 5) entro il limite di 200 metri dall'estremo margine del bosco accendere fuochi;
- 6) gettare dai veicoli in movimento fiammiferi, sigari o sigarette accese.

A chiunque incombe inoltre l'obbligo di attenersi alle prescrizioni suesposte e a collaborare nelle attività di segnalazione ed intervento.

Chiunque abbia notizia di un incendio nelle campagne o nei boschi ha l'obbligo di darne immediato avviso al Comune Servizio Protezione Civile (0863/501.234-263-270), o al Comando di Polizia locale (0863 43141), o ai Vigili del Fuoco (115), o al Commissariato di Pubblica Sicurezza (113), o al Comando dei Carabinieri (112 o 1515), o alla Protezione Civile Regione Abruzzo, Sala operativa dell'Aquila, (numero verde 800860146 - 800861016)

Salvo i casi previsti dal codice penale o da leggi speciali, le infrazioni alla presente ordinanza saranno punite a termine dell'art. 17 del R.D. 773/1931.

Gli agenti della Forza Pubblica sono incaricati della Vigilanza e dell'esecuzione della Presente Ordinanza.

Copia del presente provvedimento viene trasmesso preventivamente alla Prefettura dell'Aquila – UGT, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

La presente Ordinanza viene trasmessa, alle forze dell'ordine, ai Vigili del Fuoco, alla Polizia Locale e alla Centrale Operativa della Protezione Civile della Regione Abruzzo.

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Mauro Passerotti

Avezzano li, 06/07/2020 06 luglio 2020